



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA C.D. P.C. n. 621 del 12 dicembre 2019)

(ORDINANZA C.D. P.C. n. 622 del 17 dicembre 2019)

Decreto

n. 1/2020

Oggetto: Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nel periodo dal 14 ottobre all'8 novembre 2019 – OCDPCn.621/2019 e nel periodo dal 22 al 24 novembre 2019 – OCDPCn.622/2019.
Approvazione primo piano stralcio degli interventi maggiormente urgenti.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, Codice della Protezione Civile ed in particolare l'articolo 7 che elenca gli eventi che rientrano nell'ambito dell'attività di protezione civile:
 - a) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
 - b) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni, e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa;
 - c) emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi dell'articolo 24;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 2019 dichiarativa dello stato di emergenza, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 14 ottobre all'8 novembre 2019, nel territorio della città metropolitana di Genova e delle province di Savona e di La Spezia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 lett. c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 12 dicembre 2019 n° 621 con la quale, tra l'altro, è stato nominato il Presidente della Regione Liguria quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nel periodo dal 14 ottobre all'8 novembre 2019;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 2 dicembre 2019 dichiarativa della estensione dello stato di emergenza, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 22 al 24 novembre 2019, sull'intero territorio della Regione Liguria ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 lett. c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova

✉ Email: protezionecivile@regione.liguria.it - ✉ Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 17 dicembre 2019 n° 622 con la quale, tra l'altro, è stato nominato il Presidente della Regione Liguria quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nel periodo dal 22 al 24 novembre 2019;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 17 gennaio 2020 che ha riconosciuto un ulteriore stanziamento a favore della Regione Liguria in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 per il completamento delle attività di organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione, il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di rete strategiche.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, Codice della Protezione Civile ed in particolare l'articolo 7 che elenca gli eventi che rientrano nell'ambito dell'attività di protezione civile:
 - a) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
 - b) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni, e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa;
 - c) emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi dell'articolo 24;

PREMESSO che i seguenti provvedimenti:

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 12 dicembre 2019 n° 621;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 17 dicembre 2019 n° 622;

prevedono, entro 60 giorni dalla relativa pubblicazione, che il Commissario Delegato provveda alla redazione di un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile in ordine a:

- a) all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento, ivi comprese quelle di cui agli articoli 5 e 8, e degli interventi, anche in termini di somma urgenza, necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n.1321 del 30.12.2016, con la quale sono state aggiornate le procedure per il rilevamento del danno occorso alle opere pubbliche.

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute secondo i termini e le modalità previste dalla sopra citata Delibera di Giunta Regionale n.1321 del 30.12.2016

VISTA la nota prot. n. POST/61777 del 26 novembre 2019 a firma del Capo del Dipartimento Protezione Civile con la quale vengono richiamate le tipologie di spesa che possono essere ricondotte tra quelle di cui all'art. 25, comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1.

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 12 dicembre 2019 n° 621 e dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 17 dicembre 2019 n° 622, il piano può essere articolato per stralci successivi ed il primo stralcio deve contenere gli interventi maggiormente urgenti;

- le risorse ripartite con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 2019 per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, corrispondono ad euro 9.300.000,00 per la Regione Liguria;
- le risorse ripartite con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 2 dicembre 2019 per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, corrispondono ad euro € 39.950.673,95 per la Regione Liguria;
- le risorse ripartite con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 17 gennaio 2020 per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, corrispondono ad euro 77.062.212,02 per la Regione Liguria
- il danno segnalato dagli enti territoriali risulta pari a complessivi euro 512.224.948,79 di cui euro 4.528.411,18 per spese di prima emergenza, euro 108.360.743,57 per interventi avviati in somma urgenza, euro 195.472.190,84 per interventi urgenti ed euro 203.863.603,20 per interventi di riduzione del rischio.

CONSIDERATO che a fronte del divario tra i danni segnalati e le risorse previste dall'O.C.D.P.C. n. 621/2019 e dall'O.C.D.P.C. n. 622/2019 risulta necessario provvedere tempestivamente al sostegno degli enti territoriali che hanno sostenuto le spese per attività di prima emergenza ed avviato interventi di somma urgenza;

CONSIDERATO che gli interventi che si configurano quale aggravamento di segnalazioni danno già trasmesse saranno oggetto di ulteriore approfondimento istruttorio atto a definire l'effettivo importo ammissibile a contributo;

RITENUTO pertanto di:

- approvare il primo piano stralcio degli interventi maggiormente urgenti per l'importo complessivo euro 112.889.154,75 come dettagliato in ALLEGATO 1;
- riconoscere quali Soggetti Attuatori degli interventi gli enti individuati quali beneficiari dei contributi localizzati come dettagliato in ALLEGATO 1;
- approvare le procedure attuative di cui in ALLEGATO 2, per la gestione delle predette risorse e per le attività istruttorie del Commissario Delegato da cui potranno derivare, anche a consuntivo, rideterminazioni o revoche dei contributi localizzati;
- approvare le schede certificative "PE 621-622-19", "E 621-622-19" e "F 621-622-19" allegate al presente provvedimento, sulla base delle quali verrà erogato acconto e saldo di quanto rendicontato, sino al limite massimo del contributo assegnato a ciascun intervento, per gli interventi di cui al predetto ALLEGATO 1;
- accantonare l'importo di euro 13.423.731,22 finalizzato ai contributi di autonoma sistemazione da individuare ai sensi dell'art. 2, delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 621/2019 e 622/2019 e agli interventi svolti dal sistema di protezione civile, tra cui quelli individuati ai sensi dell'art. 5, delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 621/2019 e 622/2019;

DECRETA

per i motivi specificati in premessa di:

1. approvare il primo piano stralcio degli interventi maggiormente urgenti per l'importo complessivo euro 112.889.154,75 come dettagliato in ALLEGATO 1;
2. riconoscere quali Soggetti Attuatori degli interventi gli enti individuati quali beneficiari dei contributi localizzati come dettagliato in ALLEGATO 1;
3. approvare le procedure attuative di cui in ALLEGATO 2, per la gestione delle predette risorse e per le attività istruttorie del Commissario Delegato da cui potranno derivare, anche a consuntivo, rideterminazioni o revoche dei contributi localizzati;
4. approvare le schede certificative "PE 621-622-19", "E 621-622-19" e "F 621-622-19" allegate al presente provvedimento, sulla base delle quali verrà erogato acconto e saldo di quanto rendicontato, sino al limite massimo del contributo assegnato a ciascun intervento, per gli interventi di cui al predetto ALLEGATO 1;

Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova

✉ Email: protezionecivile@regione.liguria.it - ✉ Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

5. accantonare l'importo di euro 13.423.731,22 finalizzato ai contributi di autonoma sistemazione da individuare ai sensi dell'art. 2, delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 621/2019 e 622/2019 e agli interventi svolti dal sistema di protezione civile, tra cui quelli individuati ai sensi dell'art. 5, delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 621/2019 e 622/2019;
6. sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile come previsto ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 12 dicembre 2019 n° 621 e dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 17 dicembre 2019 n° 622;
7. vincolare l'effettiva validità del piano all'acquisizione dell'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed all'avvenuto accertamento delle risorse necessarie sulla contabilità speciale appositamente costituita;
8. considerare la Regione Liguria ed il Commissario Delegato estranei ad ogni rapporto contrattuale derivante o conseguente dall'applicazione del presente provvedimento;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova, 24 gennaio 2020

Il Commissario Delegato
INCARICATO CON OCDPC nn.621 E 622 ANNO 2019
Giovanni Toti